

Verbale di Accordo sull'uso degli impianti e delle apparecchiature informatiche e di videosorveglianza ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 della Legge 300/1970

Il giorno 17 ~~Agosto~~^{SETTEMBRE} 2010 ,

tra

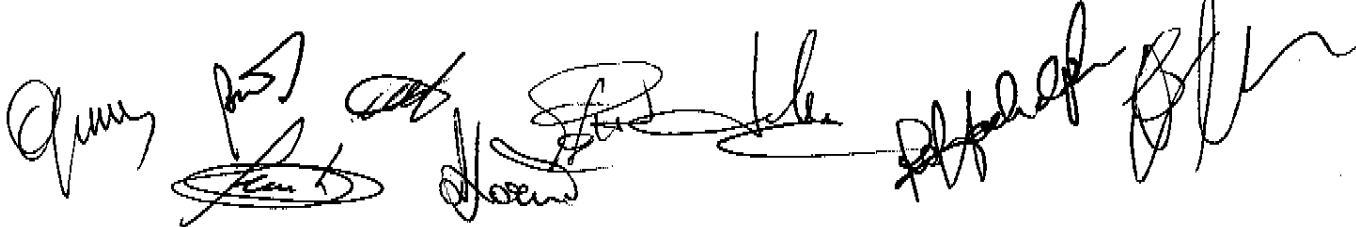
TELECOM ITALIA S.p.A.

e

le Rappresentanze Sindacali Unitarie dell'unità produttiva Regione Puglia, unitamente alle Organizzazioni Sindacali SLC-CGIL, FISTel-CISL , UILCOM-UIL ed ~~UGL~~ della regione Puglia

premessi che

- in alcuni specifici siti si sono più volte registrati casi di vandalismo e/o manomissioni;
- vi sono dei siti considerati strategici che, per la loro ubicazione e/o per il tipo di collegamenti, anche in considerazione del valore e della quantità di dati e informazioni che ivi sono contenute e gestite, necessitano per la loro protezione di particolari misure di sicurezza;
- vi sono particolari centrali, permutatori e Data Center che servono le utenze sensibili (quali Carabinieri, Questure, Prefetture, Ministeri, Presidenza della Repubblica, Parlamento, Governo, ospedali, ecc.);
- all'interno di molte centrali telefoniche sono ubicate apparecchiature ad uso esclusivo degli OLO (Other License Operators) e l'accesso ai sopraccitati locali è regolamentato dall'Authority per le Telecomunicazioni;
- la condivisione di alcuni siti aziendali, sedi di impianti di telecomunicazione, con una pluralità di altri soggetti (Società/Enti esterni, Ditte fornitrici, Terzi locatari



di spazi messi a reddito, ecc.) determina un incremento dei rischi, dal quale potrebbero scaturire danni;

- si è reso necessario adottare azioni di messa in sicurezza degli immobili aziendali al fine di tutelare i lavoratori, il patrimonio aziendale e la sicurezza dei dati e delle informazioni dei clienti;
- la messa in sicurezza dei principali siti è individuata, da parte dell'Azienda, attraverso i seguenti sistemi:

- GIANO/GSIS: i sistemi, entrambi basati sulla lettura dei badge bianchi Casi Rusco, sono utilizzati principalmente nelle sedi ad uso industriale per la gestione del controllo accessi e dell'antintrusione. Il sistema GSIS è stato affiancato al GIANO nei primi anni 2000 per mettere in sicurezza tutti i nuovi siti OLO con una tecnologia più recente all'ormai datato GIANO, ma compatibile con i badge bianchi già in possesso di dipendenti e fornitori esterni. Gli elementi base che compongono i sistemi sono:

- dispositivo GIANO, installato principalmente sulle porte principali di ingresso;
- lettori External Badge Reader (EBR), installati prevalentemente a controllo dei varchi di accesso secondari;
- lettori GSIS, installati prevalentemente a controllo dei varchi di accesso ai locali;
- OLO (Other License Operators);
- Sensori anti-effrazione, tipicamente contatti magnetici sulle porte;
- Sensori anti-permanenza, tipicamente sensori volumetrici.

I sistemi GIANO/GSIS sono entrambi centralizzati e gestiti mediante console di supervisione presso le Control Room di Roma e Milano.

- BABYLON: il sistema è articolato in un piano di controllo accessi tramite badge rosso Mifare; un sistema TVCC (Televisione a Circuito Chiuso) per il controllo delle porte di accesso e delle aree perimetrali degli stabili ed un sistema di allarme anti-intrusione dei locali stessi. Tale progetto ha come obiettivo il miglioramento delle protezioni di sicurezza fisica attive, dei siti aziendali strategici nazionali attraverso:

[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the left side and several smaller ones at the bottom.]

- o la razionalizzazione delle protezioni attive e passive;
- o l'integrazione e l'armonizzazione degli impianti di controllo accessi, gestione allarmi di security e videosorveglianza, attraverso la progressiva sostituzione del sistema GIANO/GSIS;
- o un impianto Babylon "TIPO " è composto dai seguenti elementi di campo gestiti mediante console di supervisione dalla Control Room Security nelle due sedi di Roma e Milano;
 - il Sistema Controllo Accessi, che utilizza il badge rosso Mifare per i varchi principali di accesso, e per le aree considerate sensibili;
 - TVCC (televisione a circuito chiuso) per il controllo delle porte di accesso e delle aree perimetrali degli stabili, in abbinamento ad un sistema di videoregistrazione digitale, progettato ed installato secondo quanto previsto nel D.lgs 196/2003 e i provvedimenti del Garante Privacy in materia;
 - sensori antieffrazione, tipicamente contatti magnetici sulle porte;
 - sensori anti-permanenza, tipicamente sensori volumetrici;

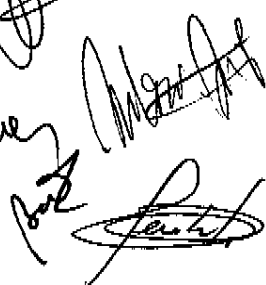
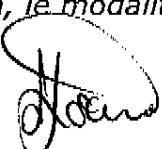
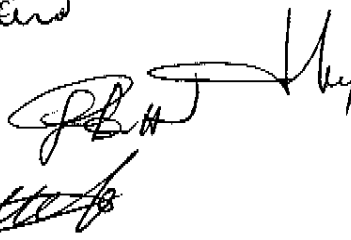
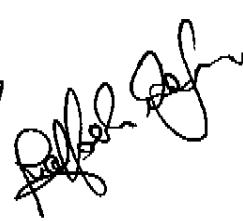


- le parti si sono incontrate in Commissione tecnica, per approfondire gli aspetti e le tematiche relative ai sistemi di controllo accessi, gestione allarmi e videosorveglianza in parola;



- *l'art. 4, comma 2, dello Statuto dei Lavoratori stabilisce che "Gli impianti e le apparecchiature di controllo che siano richiesti da esigenze organizzative e produttive, ovvero dalla sicurezza del lavoro, ma dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, possono essere installati soltanto previo accordo con le rappresentanze sindacali aziendali, oppure, in mancanza di queste, con la commissione interna. In difetto di accordo, su istanza del datore di lavoro, provvede l'Ispettorato del lavoro, dettando, ove occorra, le modalità per l'uso di tali impianti."*




4

si conviene quanto segue:

i predetti sistemi di controllo accessi, gestione allarmi e videosorveglianza sono fatti installare dall'Azienda per le finalità indicate in premessa.

In tutti gli immobili dove sono installate le apparecchiature di videosorveglianza è affissa la segnaletica che informa della presenza delle telecamere.

Le riprese video sono memorizzate su specifici apparati, videoregistratori digitali, configurati in modo che i dati siano conservati conformemente alle disposizioni del d.lgs 196/2003 e al provvedimento generale sulla videosorveglianza del Garante Privacy del 8 aprile 2010. Tali apparati, protetti da password, sono ospitati all'interno di uno specifico apparato c.d. "box Babylon", situato all'interno dei locali Telecom Italia, il cui accesso è consentito solo ed esclusivamente al personale abilitato della Funzione Security e/o di manutenzione.

foce Le immagini sono osservabili, in tempo reale o in *playback*, da presidi di Vigilanza e dalle Control Room Security di Roma e Milano, al fine esclusivo di ottemperare sia ad eventuali richieste d'accesso e apertura da remoto (funzione tipo videocitofono), sia in caso di segnalazione di manomissioni o danneggiamenti agli immobili ovvero di eventi anomali o criminosi, nonché di allarme relativo agli apparati di Security.

MS Per le finalità Indicate in premessa le Immagini videoregistrate potranno essere conservate per un periodo di 24 ore, al netto delle giornate del sabato, della domenica e delle festività.

[Signature] Per ottemperare esclusivamente alle richieste della Magistratura e delle Forze dell'Ordine, agli obblighi contrattuali assunti con clienti e terzi, o alla tutela del patrimonio aziendale i dati relativi agli accessi nelle sedi aziendali del personale autorizzato saranno conservati per un periodo di sei mesi, fatti salvi gli obblighi di legge.

[Signature] Nel caso si rendesse necessario accertare eventuali responsabilità, in coincidenza degli eventi sopra descritti, fatta eccezione per le richieste della Magistratura o delle Forze

[Multiple signatures]

5

dell'Ordine, la consultazione dei dati relativi al controllo degli accessi potrà avvenire soltanto da parte delle funzioni aziendali preposte (Human Resources e Security). Le informazioni raccolte ed i dati estratti non possono comunque essere utilizzati, da soli e senza altri elementi di riscontro diretti, per la contestazione disciplinare al singolo lavoratore.

Inoltre l'estrapolazione delle immagini registrate, da parte delle funzione aziendale Security, sarà consentita soltanto congiuntamente, con sistema "a doppia password", di cui una in possesso dei rappresentanti sindacali della Commissione Tecnica sul Controllo a Distanza e una in possesso dell'Azienda. Una copia delle password dei rappresentanti sindacali della predetta Commissione sarà custodita in busta chiusa e sigillata presso i locali della Control Room. In caso di necessità ed urgenza la funzione aziendale Security avviserà tramite sms i componenti sindacali della Commissione Tecnica sul Controllo a Distanza. Qualora i suddetti membri siano impossibilitati a raggiungere entro due ore la Control Room, la funzione Security potrà accedere a tali password, dandone tempestiva comunicazione ai componenti stessi della Commissione Tecnica sul Controllo a Distanza.

Nel caso si rendesse necessario accertare eventuali responsabilità, in coincidenza degli eventi sopra descritti, fatta eccezione per le richieste della Magistratura o delle Forze dell'Ordine, la visualizzazione delle immagini potrà avvenire soltanto da parte delle funzioni aziendali preposte (Human Resources e Security) congiuntamente ai componenti sindacali della Commissione Tecnica sul Controllo a Distanza. Le informazioni raccolte, ed i dati estratti non possono comunque essere utilizzati, da soli e senza altri elementi di riscontro diretti, per la contestazione disciplinare al singolo lavoratore.

Le parti si danno atto che i sistemi interfacciati/correlati ai sistemi sopra esposti e le nuove *release* saranno regolamentati secondo quanto sopra convenuto.

Le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente verbale di accordo designeranno tre componenti RSU dell'unità produttiva interessata che, con cadenza semestrale, si incontreranno con l'Azienda per esaminare l'applicazione del presente verbale di accordo.

A collection of approximately 15 handwritten signatures in black ink, arranged in a horizontal line at the bottom of the page. The signatures vary in style and legibility, representing the signatories mentioned in the text above.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 della legge n. 300/70, qualsiasi successiva modifica al presente accordo sarà oggetto di confronto e dovrà essere concordata con le RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo.

p. Telecom Italia S.p.A.

p. SLC-CGIL Puglia

p. FISTEL-CISL Puglia

p. UILCOM-UIL Puglia

~~p. UGL Puglia~~

p. la RSU Regione Puglia

NOTA A VERBALE :

LE OO.SS. ED RSU FIRMATARIE DEL PRESENTE VERBALE VALUTANO COME MERITEVOLE DI SERIO APPROFONDIMENTO L'AMPLIAMENTO DELLE 24 ORE DI CONSERVAZIONE DELLE IMMAGINI AD UN TEMPO SUPERIORE, TANTO AL FINE DI MEGLIO GARANTIRE LE CONDIVISE ESIGENZE DI TUTELA DEI LAVORATORI E DEL PATRIMONIO AZIENDALE. EVENTUALI ULTERIORI CONTRIBUTI SARANNO SVILUPPATI DALLA COSTITUENDA COMMISSIONE TECNICA TERRITORIALE

BARI - 14 SETTEMBRE 2010